

Agenda di lavoro
per le classi materne
e prematerne

**Guida per
l'insegnante**

Giugno 2008

Ringraziamenti

Questa agenda di lavoro per le classi materne e prematerne dei corsi di italiano del P.I.C.A.I. è stata realizzata grazie ai contributi del **gruppo di programmazione materna-prima elementare**, coordinato da **Nicoletta Toffoli** e **Laura Pirastru**, con la supervisione della direttrice didattica **Maria Luisa Faggian**.

Un grazie particolare va quindi alle insegnanti :

...

Questa nuova edizione dell'agenda è corredata anche di una **guida per l'insegnante**, che offre degli spunti e dei suggerimenti didattici interessanti sul come utilizzare questo strumento di lavoro e di comunicazione scuola-famiglia.

Montréal, Giugno 2008

Premessa

Nelle pagine seguenti troverete dei suggerimenti didattici relativi alle attività presentate nell'agenda. Si tratta quindi di indicazioni che non vogliono essere esaustive e spetta all'insegnante integrarle e adattarle in base alle esigenze del gruppo e alle caratteristiche della propria didattica.

Pag.1 Pinocchio

Questa pagina può essere completata partendo dalla descrizione del personaggio di Pinocchio (ha il naso lungo, è un burattino...) e in seguito facendo osservare ai bambini la parola **"italiano"** – Siamo qui per imparare l'italiano.

Parte pratica: i bambini più piccoli possono semplicemente colorare Pinocchio senza indicazioni particolari, i più grandi possono colorare la cornice secondo una sequenza di 2 colori (per es. giallo-blu). Le lettere uguali della parola **ITALIANO** possono essere colorate dello stesso colore. Pinocchio può essere colorato secondo delle consegne, per esempio si possono mettere in evidenza *il naso lungo, la testa, i pantaloni, il cappello*, chiedendo ai bambini di colorarli secondo un colore preciso: *colora di rosso il cappello...*

Pag. 2 I simboli

Il ruolo di questa pagina è di attirare l'attenzione del bambino sui simboli usati nell'agenda. L'insegnante può ingrandire le immagini, fissarle alla lavagna e i bambini possono interpretare i disegni, mimando le azioni e ripetendo le parole: *taglia, incolla..*

Pag. 3-5 Mi presento e pagina PICAI

Il bambino è invitato a completare queste pagine con i genitori.

Pag. 4 Calendario scolastico

Il bambino è invitato ad incollare su questa pagina il calendario scolastico con i genitori.

Pag. 7 Regole di comportamento

L'insegnante invita i bambini a riflettere sulle regole di vita in classe. Si stabilisce ciò che si può fare o non fare e si presentano le conseguenze di un comportamento non corretto. L'insegnante può sottolineare inoltre il buon comportamento dei bambini con un attestato o invitando il gruppo ad applaudire insieme il compagno che si è comportato bene o che ha

fatto dei progressi nel suo modo di agire in classe. Questo lavoro può essere ripreso per diversi sabati e ampliato secondo le esigenze del gruppo.

Pag. 8-9 Storia di Pinocchio

Questa storia può essere proposta ai bambini nel periodo dell'anno che l'insegnante ritiene più opportuno.

L'insegnante può presentare la storia prendendo spunto da ciò che i bambini conoscono già di Pinocchio. Si può raccontare la storia, presentando un'immagine la settimana, e farla colorare ai bambini durante il tempo libero, al termine dell'attività principale o come compito a casa. Come verifica finale, si possono invitare i bambini a riordinare la storia con l'aiuto di immagini ingrandite.

Pag. 10 I colori

L'insegnante può chiedere ai bambini di colorare ogni palloncino secondo la consegna o può portare dei cartoncini colorati e chiedere ai bambini di incollarli al posto giusto. Quindi, si ripetono insieme i nomi dei colori, eventualmente con l'aiuto di una filastrocca.

Pag. 11 Settembre - Pinocchio

Con questa immagine può sviluppare la descrizione di Pinocchio che va scuola, porta una mela, porta i libri e poi si può trasferire il tutto sul piano personale: -Io vado a scuola, porto i libri, e sollecitare domande del tipo: - Che cosa porto a scuola? Che cosa si fa a scuola? Ti piace venire a scuola? Che cosa preferisci fare a scuola? - Si tratta quindi di un'occasione privilegiata per cominciare a conoscere gli interessi e le caratteristiche dei propri alunni.

Pag. 12-14-16-18-20-22 "Che cosa ho fatto nel mese di ..."

Queste pagine si possono completare in modo diverso e l'insegnante può utilizzarle come preferisce. Si possono invitare ai bambini a disegnare qualcosa su un argomento che hanno preferito in quel mese, oppure incollare un'immagine o la lista dei temi trattati.

Nella parte in basso l'insegnante può scrivere un commento o mettere un adesivo per precisare e premiare l'impegno del bambino.

Inoltre, si può utilizzare questo spazio per una comunicazione importante e breve con i genitori.

Pag. 13 Ottobre - La mela

Si può aprire il dialogo sulla raccolta delle mele portando un cestino di mele di diverso colore e di diversa grandezza - una mela rossa, gialla, verde - una mela grande e una piccola.

Si possono quindi contare le mele e proporre ad ogni bambino di prendere una mela :

“Prendi una mela rossa, prendi una mela grande...” per verificare la comprensione.

I bambini potranno tracciare e colorare la mela ripetendo la filastrocca “**mela mangio**”, e potranno ripetere tra i compagni le frasi e mimare le azioni:” **prendi una mela, dammi una mela, mangia una mela.**”.

Pag. 15 Novembre - La casa

L'insegnante invita i bambini ad osservare e completare il disegno della casa, a colorare il tetto, le porte, le finestre, il camino. L'insegnante può preparare dei pezzi di carta colorata, che i bambini incolleranno su lle parti della casa nominate. Durante l'attività si può recitare la filastrocca o cantare la canzone "**La casa dei matti**"(pag.43).

Pag. 17 Dicembre - Natale

L'insegnante può introdurre la festa del Natale chiedendo ai bambini se hanno preparato l'albero, si descrive quindi l'albero della figura, si nominano le forme e si colorano seguendo delle consegne stabilite dall'insegnante. Per esempio: il grande triangolo (albero) in verde, la stella in giallo, i cerchi (palline) in rosso, i quadrati (regali) in blu, il rettangolo (tronco) in marrone.

Pag. 19 Gennaio - La Befana

L'insegnante può introdurre la festa chiedendo ai bambini se conoscono la Befana .

Si descrive quindi la vecchietta, che ha il sacco dei regali, gli occhiali, la sottana. Si colora il disegno e si recita la filastrocca mimando le azioni. Un possibile sviluppo può essere la presentazione del film "La freccia Azzurra", storia moderna della Befana.

Pag. 21 Febbraio - San Valentino

L'insegnante può sollecitare il dialogo sulle persone che il bambino ama, la mamma, il papà, il fratellino, la sorellina, ecc... Quindi si può recitare la filastrocca mentre si colorano i cuori.

Pag. 23 Marzo - Omino di frutta e verdure

I bambini possono nominare i frutti e le verdure che compongono il personaggio e colorarlo. L'insegnante può allargare il dialogo sensibilizzando i bambini all'importanza di mangiare sano.

Pag. 25 Aprile - Pasqua

Si può introdurre la festa della Pasqua presentando l'uovo e il pulcino. Si può colorare l'immagine, che può essere anche fotocopiata e incollata su un cartoncino, per preparare un biglietto di auguri.

Pag. 33 Attività 1 - Presentarsi

L'insegnante, dopo essersi presentata/o, chiede ai bambini, uno alla volta, come si chiamano. Ciò può essere fatto con l'aiuto di una palla che sarà lanciata di volta in volta ad un bambino diverso. **-Io mi chiamo..., come ti chiami tu?-** Dopo il gioco, si completa l'attività n.1, cantando la canzoncina. Se il bambino non sa ancora scrivere il proprio nome, può ricopiarlo da un modello preparato dall'insegnante.

Pag. 34 Attività 2 - Identificarsi

L'insegnante invita i bambini alla riflessione: **" Chi sei tu? Un bambino o una bambina?"** Dopo aver dato la risposta, ogni bambino colora l'immagine che gli corrisponde. Si può anche fare un gioco dei comandi, spiegando che si devono alzare solo le bambine e poi solo i bambini. Questa attività può essere integrata ritagliando l'immagine del bambino o della bambina presentati nel programma (nel capitolo dell'identificazione personale) ed ogni bambino incollerà l'immagine su un cartellone preparato appositamente..

Pag. 35 Attività 3 - Parti del corpo

Con l'aiuto della canzone l'insegnante può toccare le parti del corpo nominate, che i bambini ripetono dapprima lentamente, poi più velocemente. Successivamente, quando i bambini hanno memorizzato la canzone, l'insegnante può cantare la canzone, ma fare i gesti sbagliati. I bambini dovranno correggerla o fare i gesti giusti. Chi sbaglia è eliminato...

Pag. 36 Attività 4 - Parti del corpo

Questa pagina può essere utilizzata come verifica delle conoscenze dei colori e delle parti del corpo. L'insegnante ripete le consegne una alla volta, aiutando il bambino ad osservare l'immagine con domande mirate (Dove sono i piedi? Dove sono le mani?...)

Pag. 37 Attività 5 - Parti del corpo e azioni

Questa canzone può essere utilizzata come verifica delle parti del corpo e come ampliamento delle azioni legate al corpo. Le azioni da mimare possono essere proposte prima dall'insegnante e poi dai bambini. La stessa canzone può essere ripresa varie volte, modificando le azioni da mimare.

Pag. 38 Attività 6 - Parti del corpo e azioni

Questa canzone può essere utilizzata come verifica , ampliamento o alternativa delle azioni legate alle parti del corpo.

Pag. 39 Attività 7 - I numeri

L'insegnante può invitare i bambini a contare le mele sull'albero e per terra. Si può inventare una storia a partire dall'immagine e in seguito invitare i bambini a colorare l'albero e le mele. Come sviluppo ulteriore, si può chiedere ai bambini se vanno o sono andati a raccogliere le mele e si possono invitare a raccontare la loro esperienza.

Pag. 40 Attività 8 - I colori dell'autunno

L'insegnante invita i bambini a colorare la foglia secondo i colori dell'autunno e in seguito a recitare la filastrocca. A partire dal soggetto di questa pagina, si possono sviluppare tante altre attività come inventare o raccontare storie con la partecipazione dei bambini, invitare i bambini a portare delle foglie per fare dei giochi o dei bricolage in classe, organizzare un concorso della foglia più bella, osservare la diversità delle forme e dei colori della foglia, disegnare una foglia, ripassando sui contorni di una foglia vera.

Con l'aiuto delle foglie che l'insegnante e i bambini avranno portato si può fare il **gioco degli alberi d'autunno**.

Si distribuiscono almeno due foglie per bambino e si gira nella classe con le braccia in alto dicendo "Io sono un albero". L'insegnante dice "È l'autunno, c'è il vento, le foglie cadono".

Tutti i bambini lasciano cadere le foglie e l'insegnante aggiunge "Raccogliamo le foglie". In seguito si ricomincia, e i comandi possono essere dati dai bambini.

Pag. 41 Attività 9 - La scuola

Si può introdurre il tema con la domanda: "Che cosa si fa alla scuola d'italiano? Si canta, si gioca, si impara l'italiano...". L'insegnante può portare delle immagini di bambini a scuola da commentare in classe, si canta quindi la canzone facendo per esempio un girotondo, oppure si colora tutti insieme un girotondo di bambini su un grande foglio.

Pag. 42 Attività 10 - La scuola

L'insegnante invita i bambini a completare il disegno e a trovare la strada che i bambini devono fare per arrivare a scuola. L'insegnante può quindi commentare il successo dei bambini con le frasi "Viva la scuola d'italiano! Il bambino va a scuola, il bambino è arrivato a scuola!" e invitare i bambini a ripetere.

Pag. 43 Attività 11 - Gli oggetti dello zaino

L'insegnante può introdurre il tema portando uno zaino con tutti gli oggetti menzionati nel lessico di questa pagina, ponendo la domanda "**Che cosa c'è nello zaino?**" e facendo la scoperta insieme ai bambini degli oggetti che ci sono dentro, nominandoli. A partire da questi oggetti, si può organizzare un gioco di Kim. Si rimanda l'insegnante all'unità didattica del programma per ulteriori sviluppi.

Pag. 44 Attività 12 - Halloween

Si può introdurre il tema con la canzone della strega, utilizzando una marionetta, che i bambini, disposti in cerchio, si passano. Il bambino, che avrà in mano la marionetta alla fine della canzone, dovrà rispondere ad una domanda, per es.: di che colore è il cappello della strega? Quindi la canzone riprende e può essere allungata con altre strofe inventate dai bambini su altre azioni fatte dalla strega o altri oggetti di Halloween. Si può sviluppare il soggetto con una discussione su cosa si fa ad Halloween ed una descrizione della strega: è vecchia, fa paura, ha la scopa ...

Pag. 45 Attività 13 – Lessico di Halloween

Per facilitare l'apprendimento degli oggetti di Halloween l'insegnante può portare un sacco misterioso dove i bambini, uno per volta, pescano e nominano gli oggetti. Si può quindi organizzare un gioco di Kim con un telo nero, chiedendo: “ **Che cosa ha preso la strega?**”

Pag. 46 Attività 14 – Il ragno, la mosca

L'insegnante può invitare i bambini ad una discussione sugli animali di Halloween che fanno paura: il ragno, la mosca, il pipistrello, il gufo... e chiedendo :

“ Che cosa fa che cosa fa il ragno? La ragnatela. “

Si invitano quindi i bambini a cantare la canzone e a completare la ragnatela fino a toccare la mosca

Pag. 47 Attività 15 – La zucca

I bambini possono cantare la canzone passandosi una zucca. Alla fine della canzone, il bambino che avrà in mano la zucca dovrà rispondere ad una domanda, per es.: “Di che colore è la zucca?” Oppure pescare un oggetto nel sacco delle delle sorprese. Quindi la canzone riprende e può essere allungata con altre strofe inventate dai bambini.

Pag. 48 Attività 16 – La zucca

Questa zucca può essere fotocopiata, ingrandita, incollata su cartoncino e colorata. L'insegnante può portare occhi, naso e bocca già pronti da incollare al posto giusto, oppure i bambini potranno completarlae loro stessi a loro piacimento.

Pag. 49 - 50 Attività 17 e 18 – La casa – lessico - le forme

L'insegnante può introdurre il soggetto con una storia o una canzone sulla casa. (Era una casa...).

Si rimanda quindi all'unità didattica del programma. In seguito si può approfondire il lessico sulle parti della casa colorando la casa dell'attività n.18 o con un bricolage in cui i bambini dovranno per es. incollare dei pezzi di carta colorata (che l'insegnante avrà preparato): la porta, le finestre, il tetto, il camino, ecc..., che avranno anche delle forme particolari: rettangolo, quadrato, triangolo, ecc...per introdurre allo stesso tempo i nomi delle forme. Durante il bricolage, i bambini canteranno la canzone.

Pag. 51 Attività 19 – I numeri da 1 a 10

Per l'apprendimento dei numeri tante sono le attività possibili: cantare la canzone e mostrare con le dita che numero si dice, contare degli oggetti tutti insieme (matite, colori, foglie, le mele su un albero, ecc...) fare dei numeri con la plastilina, nascondere le carte dei numeri in classe e farli cercare dai bambini, chiedendo di dire a voce alta il numero trovato; invitare ogni bambino a prendere un numero da un sacchetto e dire che numero ha preso: (io ho preso il 5, ecc...), mettere tante copie dei numeri da uno a dieci sul tavolo e chiedere ad ogni bambino di prendere un determinato numero (tu prendi il 2, tu prendi il 6, ecc...), ecc..

Per l'attività n.19 i bambini possono imparare la canzone dei numeri e colorare i numeri seguendo le indicazioni dell'insegnante.

Pag.52 Attività 20 – I numeri – le dimensioni

Questa canzone è legata ad un'attività di movimento, si consiglia quindi di farla in piedi. L'insegnante va a cercare il primo bambino (elefante) e in seguito tutti gli altri bambini (elefanti) si uniranno uno alla volta. A questa attività può essere legata la distinzione fra grande, piccolo e medio. Si può chiedere al bambino di individuare l'elefante piccolo, medio o grande utilizzando delle consegne precise da parte dell'insegnante.

Pag.53 Attività 21 – I numeri

Come rinforzo all'apprendimento dei numeri i bambini possono contare ad alta voce quanti elefanti sono contenuti in ogni insieme e scriverlo nel riquadro.

Pag.54 Attività 22 – I vestiti

I bambini possono qui completare le immagini dei vestiti e memorizzare le parole. Tante attività sono possibili su questo soggetto, si rimanda l'insegnante all'unità didattica del programma.

Pag.55 Attività 23 – I vestiti

Dopo aver colorato liberamente il personaggio illustrato, i bambini sono invitati a descriverlo ai loro compagni. Lo scopo quindi di quest'attività è quindi di stimolare il bambino a descrivere qualcuno nel suo abbigliamento.

Pag. 56-57 Attività 24 -25 – Lessico del Natale e canzone “Oh Albero!”

Si può introdurre il lessico presentando un grande albero su un foglio, attaccato alla lavagna, che i bambini dovranno decorare con gli oggetti illustrati in questa pagina (opportunamente ingranditi e colorati) e altri, che pescheranno in un grande sacco. Durante la decorazione dell'albero di Natale i bambini possono cantare la canzone "**Oh Albero!**".

Pag.58-59 Attività 26-27 – Babbo Natale

Si può descrivere Babbo Natale cominciando con la canzone "**Babbo Natale chi sarà?**" E spiegare le parole come: **barba bianca, cappuccio rosso, ecc...** anche con l'aiuto di un Babbo Natale di pezza. Si può quindi colorare il disegno di Babbo Natale, che può essere anche ripreso come bricolage su cartoncino per un biglietto di auguri, su cui si potrà mettere del cotone per la barba, per il bordo e il ponpon del cappello.

Pag.60 Attività 28 – I regali di Babbo Natale

A partire da questa pagina si può sviluppare il tema dei regali, il lessico, e una discussione su "che regalo vorresti avere da Babbo Natale?".

Si possono invitare i bambini a disegnare e a colorare il regalo che vorrebbero avere o ad incollare una figura se non c'è ciò che vogliono.

Pag.61 -62 Attività 29- 30 – Canzoni di Natale

Queste canzoni sono qui date per favorire la scelta dell'insegnante, non sono necessariamente da fare tutte. Come tutte le canzoni di Natale, anche queste si prestano bene ad essere mimate e possono così diventare un momento di gioia per i bambini. Tutte si prestano ad essere utilizzate per la preparazione della festa di Natale.

Pag.63 Attività 31 – Tanti Auguri

Si può introdurre l'inizio del nuovo anno chiedendo ai bambini "**In che anno siamo?**"

L'arrivo del Nuovo Anno è anche l'occasione per festeggiare il compleanno di tutti i bambini.

L'insegnante può introdurre il tema chiedendo ad ogni bambino:

“ Quanti anni hai? Quando sei nato?”

Si può fare quindi un trenino dei compleanni (lavoro di gruppo), disegnando dei vagoni (uno per ogni mese) in cui i bambini scrivono la data del loro compleanno. Si completa poi la torta disegnando le candeline secondo gli anni e si può discutere sulla torta favorita per il compleanno.

Pag.64 Attività 32 – I mesi

Legata all'attività precedente è questa sui mesi dell'anno, che qui sono presentati secondo una loro caratteristica: **a gennaio c'è la neve, si fa il pupazzo di neve, a febbraio si festeggia San Valentino, ecc....** Ogni bambino può quindi cerchiare il suo mese di nascita e memorizzarlo. Si possono memorizzare i mesi dell'anno anche con l'aiuto di filastrocche o la preparazione di un grande calendario (lavoro di gruppo).

Pag.65 Attività 33 – L'inverno

Il lessico dell'inverno si può introdurre con degli oggetti che lo rappresentano (la neve, un fiocco di neve, ecc...) e un dialogo sull'inverno:

“Che tempo fa? Fa freddo, che cosa si fa in inverno? Che sport si fanno in inverno, che cosa fate in inverno?”

Si lascia ad ogni bambino lo spazio per esprimersi.

Pag.66 Attività 34 – Gli sport invernali

Con questa pagina si possono sollecitare i bambini ad un dialogo descrittivo:

“ Che cosa fanno questi bambini?”

Si possono mimare le azioni: sciare, pattinare, ecc..., si possono raccontare delle storie.

e i bambini possono esprimere le loro preferenze sulle attività invernali: “A me piace sciare, a me piace giocare sulla neve, ecc...”

Pag.67 Attività 35 – I vestiti invernali

Questa attività può essere usata come verifica, dando delle consegne precise ai bambini: **colorate la sciarpa di rosso, ecc**

Pag.69-74 Attività 36- 37- 38 – San Valentino

Si propongono qui delle attività di bricolage che liberamente l'insegnante può introdurre per ampliare il tema di San Valentino. Questi disegni si possono ritagliare o fotocopiare,

incollare su cartoncino e colorare o utilizzare delle forme già pronte da incollare. Si può inoltre stimolare la creatività dei bambini mettendo a loro disposizione una serie di cuori, di diverse dimensioni, che useranno per creare loro stessi una figura o un personaggio.

Pag.75-77 Attività 39-40-41 – Carnevale

Si può introdurre il Carnevale con la maschera tipica di Arlecchino, facendo il confronto con il Carnevale nel Québec (Bonhomme Carnaval). Si descrive quindi la maschera di Arlecchino e si colora secondo le consegne.

Allo stesso tempo si può recitare la filastrocca e e introdurre le altre maschere con le marionette di Pulcinella, Arlecchino e Colombina.

Ogno bambino potrà realizzare delle marionette (bricolage), utilizzando il materiale a disposizione, con le quali si possono organizzare un teatrino di marionette.

Pag.78 Attività 42 – Pulcinella

L'insegnante può presentare la canzone, soffermandosi sulle azioni che i bambini potranno mimare.

La canzone potrebbe anche essere quella di inizio e fine del teatrino di marionette.

Pag.79-88 Attività 43-44-45 – Maschere degli animali

Si può introdurre il tema degli animali preparando delle maschere che l'insegnante può mostrare, pronunciando il nome dell'animale rappresentato I bambini sono invitati a ripetere il nome dell'animale e a sceglierne uno. Si possono poi incollare le maschere su cartoncino, colorarle e, durante questa fase, si possono descrivere gli animali scelti, fare i loro versi e cantare la canzone: **Nella vecchia fattoria.**

Pag.89 Attività 46 – Lessico degli animali

L'insegnante può utilizzare queste immagini descrivere il corpo degli animali (la coda, le zampe, le corna, le ali, il becco, ecc...), per fare delle carte-gioco da mostrare, per un gioco di Kim, per il gioco delle coppie, il gioco delle famiglie (in varie copie, da distribuire una per bambino, che poi cercherà i compagni, che hanno lo stesso animale per formare la famiglia).

Pag.90-92 Attività 47-48-49 - Canzoni sugli animali

Queste canzoni sono qui proposte per dare una vasta scelta all'insegnante. Si prestano tutte ad essere mimate e permettono di memorizzare allegramente i nomi e i versi degli animali.

Pag.93 Attività 50 – Gli alimenti

Con questa attività si può introdurre il tema degli alimenti, nominare i diversi cibi disegnati e chiedere ai bambini: che cosa vi piace mangiare?

Poi puoi stimolare la loro risposta su cosa piace o non piace mangiare .

Pag.94-95 Attività 51-52 – Lessico della frutta e della verdura

Si può introdurre l'apprendimento del lessico, portando della frutta e della verdura vera o di plastica (che i bambini possono manipolare) da dividere in due cestini . Si può anche fare un lavoro di gruppo realizzando dei vassoi collettivi di frutta e verdura utilizzando le immagini riportate (opportunamente ingrandite e colorate), oppure delle immagini ritrovate nelle riviste o anche nell'unità didattica relativa alla frutta e verdura presente nel programma.

Pag.96 Attività 53 – Il mio piatto preferito

In questo piatto il bambino incollerà o disegnerà ciò che preferisce, fra le immagini o le foto della frutta e della verdura, che l'insegnante metterà a disposizione. Il bambino potrà quindi esprimere i suoi gusti: "Mi piace la banana, preferisco il pomodoro, ecc..."

Pag.97 Attività 54 – Primavera

Questa pagina vuole essere uno stimolo per il bambino ad esprimere concetti già appresi durante l'anno scolastico. Può essere quindi una verifica per l'insegnante che può dare delle consegne precise, per es.: "**Colora il fiore piccolo in rosso, le orecchie del coniglio sono rosa, la coda del coniglio è grigia, le zampe sono marroni, colora il sole di giallo...**".

Pag.98 Attività 55 – Il mondo immaginario

Questa canzone può essere utilizzata per introdurre la storia di Biancaneve e per memorizzare e mimare le azioni. Si possono inventare altre azioni da aggiungere alla canzone stessa .

Pag.99 Attività 56 – Biancaneve

Questa pagina può essere proposta come verifica di comprensione della storia.

I bambini sono invitati a rispondere ad una serie di domande e ad osservare attentamente l'immagine.

Pag.100-102 Attività 57-58-59 – I saluti e buone vacanze

L'insegnante può approfittare dell'occasione della fine dei corsi per parlare delle vacanze e dei saluti, **ciao, arrivederci. Buone vacanze....**